

A1 M – Rariazzurra in anticipo

18 Novembre 2015



Rariazzurra in trasferta, in anticipo, in diretta su Raisport 2, ore 18.45 alla Scandone contro la Canottieri Napoli, arbitri Ercoli e Ricciotti, delegato Rotunno. Orario inusuale, anticipato, e che ha costretto gli Irriducibili a rinunciare ad una trasferta già pianificata, con tanto di biglietti aerei acquistati e si spera rimborsati. Partita da giocare e per fortuna anche da vedere: Bogliasco forte della bellissima prestazione di sabato, Canottieri sopra di sei punti, che però dovrà fare a meno del gioiellino Velotto, fuori per infortunio. Squadra che alterna giocatori esperti a giovani promettenti, quella napoletana, esattamente come quella bianco-azzurra. Allora è un giovane a parlare, **Filippo Gavazzi**.



Canottieri ai piani alti: -“Sono in grande forma. Mettono storicamente in difficoltà gli avversari, sia a livello giovanile sia con la prima squadra. Ottimi giocatori, formazione completa in ogni ruolo, quest’anno ha aggiunto alla rosa, giovani molto bravi: sarà un match difficile”.

Come si affronta una partita così: -“Abbiamo cominciato a pensarci per tempo, l’abbiamo preparata. Si gioca in una vasca difficile, contro una squadra forte: tanti fattori che la rendono complicata”.

E tu ritroverai i compagni di Baku: -“E’ un grande piacere. Abbiamo legato molto, un grande gruppo, con i ragazzi di Napoli c’è un feeling particolare, ci conosciamo da tempo e andiamo particolarmente d’accordo. Gaetano Baviera, Antonio Maccioni, Massimo Di Martire, con loro ci sentiamo spesso, non questa settimana: è una questione di rispetto. Giocare contro gli amici non è mai facile ma è chiaro che da quando si entra in acqua c’è un solo obiettivo”.

Tu come stai: -“Bene, ho acquistato ancora più fiducia in me stesso e riesco ad esprimere quello che sento, sto facendo del mio meglio. I miei obiettivi sono alzare sempre l’asticella. Euro Cup ma perché non Champions, abbiamo dimostrato di potercela giocare contro tutti, a parte il passo falso di Brescia. Personalmente spero di essere al Mondiale ’98 e di togliermi qualche bella soddisfazione”.

Il Bogliasco: -“Una grande squadra. In acqua lavoriamo tanto e forte, con il mister che ci spiega per filo e per segno ogni movimento. Siamo uniti, andiamo a cenare insieme dopo le partite, lo spogliatoio è luogo sereno e scherzoso. Questi sono piccoli dettagli che però quando si gioca fanno la differenza. Ho fiducia nella squadra e nel gruppo”.

...CONTINUA SU

www.rarinantesbogliasco.com

Ufficio Stampa Rari Nantes Bogliasco